



UniCredit rafforza ulteriormente la divisione Wealth Management e Private Banking in Italia

Fusione per incorporazione di Cordusio Sim nel Gruppo bancario

Si informa che il Consiglio d'Amministrazione di UniCredit S.p.A., nella seduta del 14 dicembre 2021, ha approvato il **progetto di fusione per incorporazione di Cordusio SIM S.p.A.** ("**Cordusio SIM**"), società incorporanda, in UniCredit S.p.A. ("**UniCredit**"), società incorporante (la "**Fusione**").

A seguito dell'autorizzazione, rilasciata in data 4 marzo 2021, da parte dalla Banca Centrale Europea ai sensi dell'art. 57 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993 n. 385 (Testo Unico Bancario), sono stati messi a disposizione del pubblico in data odierna presso la sede sociale di UniCredit, ai sensi dell'art. 70, comma 7, lettera a) del Regolamento Consob 11971/99 (Regolamento Emittenti), i seguenti documenti relativi alla Fusione:

1. Progetto di fusione approvato dai Consigli di Amministrazione di UniCredit e Cordusio SIM rispettivamente in data 14 e 15 dicembre 2021.
2. Bilanci degli ultimi tre anni delle società partecipanti alla Fusione

“La realizzazione di questa operazione è funzionale al nostro posizionamento come punto di riferimento sul mercato italiano per tutti i clienti Wealth Management e Private Banking - ha dichiarato **Stefano Vecchi, Responsabile Wealth Management & Private Banking Italia** -. Aggiungiamo un ulteriore tassello al nostro piano di crescita, caratterizzato da un approccio che punta ad aumentare la focalizzazione sulla nostra offerta di eccellenza e sui servizi di consulenza, attraverso una piattaforma integrata erogata dai nostri bankers. La nostra divisione, ulteriormente rafforzata, sarà così in grado di unire i punti di forza di entrambi i segmenti. E' un'ulteriore conferma dell'attenzione del Gruppo nei confronti dei clienti che richiedono servizi altamente personalizzati incorporati nell'offerta unica di una banca commerciale paneuropea”.

I clienti di Cordusio SIM, così come i prodotti e i servizi posseduti, confluiranno quindi nella divisione WM & PB Italy di UniCredit nel segmento Wealth Management.

Il Team e tutte le attività e i processi attualmente gestiti da Cordusio SIM saranno internalizzati o implementati all'interno delle corrispondenti funzioni di UniCredit.

La fusione si inquadra nel più ampio processo di riorganizzazione del Gruppo, volto a semplificarne la struttura e a meglio valorizzarne le sinergie operative, amministrative e societarie. L'operazione permetterà infatti di completare la concentrazione in capo a UniCredit delle attività in precedenza svolte da Cordusio SIM, consentendo non solo una razionalizzazione e ottimizzazione dei livelli decisionali, della gestione delle risorse e dei costi di struttura, ma anche l'eliminazione di duplicazioni societarie, contabili, fiscali e amministrative.

In ottica di semplificazione, infatti, la fusione prevede la creazione di un processo di gestione del business all'interno di un'unica società e l'utilizzo della sola piattaforma digitale di UniCredit

che permetterà di evitare la duplicazione di progetti legati ad aggiornamenti normativi e di sviluppo del business, oltre a consentire di ridurre i rischi operativi.

La rete italiana di Wealth Management e Private Banking UniCredit prosegue, quindi, rafforzata nel suo impegno al servizio di 140mila clienti, per un totale di oltre 100 miliardi di euro di masse. Resta confermata, la rete operativa, composta da un team di circa 1.400 bankers, di cui 700 Relationship Manager dislocati in 132 città in tutta Italia.

Milano, 25 marzo 2022

Contatti:

mediarelations@unicredit.eu

I documenti resteranno a disposizione durante i trenta giorni precedenti la deliberazione di fusione e finché questa sia adottata e i soci hanno facoltà di prendersene visione e ottenerne copia. I medesimi documenti sono stati pubblicati sul sito internet di UniCredit, nella sezione Governance, Operazioni societarie, al seguente indirizzo: <https://www.unicreditgroup.eu>.

La documentazione sulla fusione è altresì pubblicata sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" gestito da Spafid Connect S.p.A. (www.emarketstorage.com).

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Milano, Monza, Brianza e Lodi, dove hanno la loro sede sociale UniCredit e Cordusio SIM.

In considerazione del fatto che UniCredit detiene il 100% del capitale sociale di Cordusio SIM, la Fusione potrà essere approvata dall'Organo Amministrativo di UniCredit ai sensi dell'art. 2505, comma 2, del Codice Civile, e come consentito dallo Statuto sociale della stessa, ferma restando la facoltà concessa ai soci ai sensi dell'art. 2505, comma 3, del Codice Civile.

Si informano pertanto i signori soci di UniCredit che sarà reso disponibile un avviso con cui verranno resi edotti in merito all'esercizio dei propri diritti ai sensi dell'art. 2505, comma 3, del Codice Civile.